



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 26 giugno 2017

Deliberazione n. 2017/17/242

Oggetto: Protocollo di intesa tra i Consorzio ASI della Campania. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciassette il giorno 26 del mese di giugno alle ore 11,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

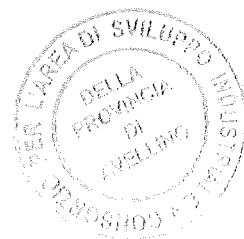
1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio PIZZA



IL PRESIDENTE

Partecipa che in conseguenza della Delibera di Giunta Regionale n. 324 del 06.06.2017, su sua iniziativa propria del Consorzio Asi di Avellino, in data 20 giugno u.s. i Presidenti dei Consorzi di Sviluppo industriale della Campania, si sono riuniti per un approfondimento sulle linee generali così come dalla Delibera Regionale richiamata e che, al fine di un contributo propositivo, hanno ritenuto utile predisporre e sottoscrivere un protocollo operativo da inviare alla Regione Campania. Protocollo che è stato condiviso e sottoscritto da tutti i presenti.

IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto di quanto relazionato dal Presidente;

Preso atto del protocollo d'intesa sottoscritto dai Presidenti dei Consorzi di Sviluppo industriale della Campania;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta.
2. Prendere atto e condividere il protocollo d'intesa sottoscritto dai Presidenti dei Consorzi di Sviluppo industriale della Campania in data 20 giugno 2017 di cui si allega copia alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.
1. Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.



PROTOCOLLO D'INTESA DEL 20.06.2017 TRA I CONSORZI ASI DELLA CAMPANIA

Il presente protocollo d'intesa è funzionale al miglioramento della gestione dei Consorzi di sviluppo industriale della Campania in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 324 del 06.06.2017 che detta le linee di intervento per la riorganizzazione di tali Enti e che prevede che *"nelle more del riassetto organizzativo e strutturale dello specifico comparto, è indispensabile che gli attuali Consorzi facciano rete per attivare processi in grado di omogeneizzare e semplificare i procedimenti amministrativi e armonizzare le politiche tariffarie e i processi attuativi e gestionali delle aree industriali"*.

Accanto alle attività già poste in essere e programmate dalla Regione Campania, volte alla ripresa ed al rilancio del sistema produttivo regionale, si intravede l'opportunità di unificare le procedure di gestione dei singoli Enti, in modo tale da proporre e attuare programmi di intervento, accordi di programma e altri procedimenti amministrativi funzionali alla crescita delle attività produttive, in attuazione delle linee di sviluppo industriale della Regione Campania.

Tale impostazione consentirà di acquisire notevoli vantaggi. Infatti, da un lato, in sintonia con la governance regionale, ci si proietta verso una politica di sviluppo comune in sinergia con i territori, con le realtà economiche esistenti e, quindi, capitalizzando tutte le conoscenze acquisite nel corso degli anni dai Consorzi stessi. Dall'altro, sfruttandone il radicamento sul territorio, si mira a dare tempi certi di risposta (venti giorni per le pratiche edilizie minori e 30 giorni per le altre) alle istanze delle aziende e ad offrire servizi sempre più allineati a quelli che sono le esigenze reali e di semplificazione delle stesse.

D'altra parte, con le riduzioni di personale pubblico e di risorse all'interno degli Enti locali e la contrazione delle funzioni riservate alla Province, le aziende trovano sempre più difficoltà nell'interfacciarsi con la Pubblica Amministrazione. A tali difficoltà potrebbe, appunto, sopperire la riqualificazione funzionale dei Consorzi Asi, ai quali già con la Legge Regione Campania 19/2013, sono stati attribuiti compiti e funzione specifici, sovraordinati rispetto a quelli degli enti locali, avviando, in tal modo alle complicazioni e agli appesantimenti burocratici derivanti dalle limitazioni territoriali e patrimoniali degli enti locali, rispetto alla cura degli interessi e, più specificamente, alla erogazione dei servizi in ambiti sovra comunali.

Ferme restando le previsioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 324 del 6 giugno 2017, la gestione unitaria dovrà realizzarsi in sinergia e nell'assidua interlocuzione con la Regione Campania- anche con la creazione di una **Cabina di Regia**, costituita dai 5 presidenti delle Asi, puntando alla standardizzazione e omogeneizzazione delle procedure gestionali adottate dai singoli Consorzi, a costituire un'unica agenzia con sedi periferiche e con particolare riferimento ai seguenti punti:

- **Istituzione di un SUAP** unico per ciascuna delle 5 articolazioni territoriali, in sostituzione di quelli comunali (art.4 c.5 lett. a L.R. 19/2013).

Il modello di riferimento dovrà essere quello del **SURAP** cui la Legge Regionale 11/2015 e ss.mm.ii attribuisce un ruolo centrale di coordinamento e di collegamento tra gli operatori e i SUAP territorialmente competenti; di promozione della messa in rete degli stessi anche attraverso procedure e sistemi informatici; di assistenza e di supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale.

Ciò consentirà di gestire in via telematica e in forma semplificata, mediante l'accesso ai servizi di rete, tutti gli adempimenti d'impresa sull'intero territorio regionale e di dare una risposta adeguata alla domanda di sburocratizzazione e semplificazione delle procedure che viene dal mondo delle imprese.

L'introduzione dello sportello unico consortile rappresenterebbe una valida soluzione soprattutto per gli enti di minori dimensioni, assicurando una migliore qualità del servizio e una sensibile riduzione dei tempi di riscontro delle istanze.

- **Adozione di un Regolamento per assegnazione suoli unico** per i cinque Consorzi Asi, frutto di esperienze dei singoli enti, per giungere alla ridefinizione di un'attività che spesso rappresenta un problema per gli investitori che operano in ambito regionale. Fare riferimento ad un'unica metodologia di assegnazione sarebbe di grande aiuto per le aziende, facilitando il compito dei consulenti, collaboratori, e professionisti che le supportano.

- **Regolamentazione unica per l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici e dei Servizi.** Da tale regolamentazione unica, frutto delle esperienze di gestione acquisite nel tempo, potrebbe derivare una gestione più snella, più efficiente e sicuramente più rispondente a quelle che sono le reali aspettative degli stakeholder;

- **Risanamento dei Bilanci consortili** e progressivo ripiano delle situazioni debitorie attraverso l'adozione di politiche di contenimento dei costi di gestione e l'attivazione di procedure di recupero dei crediti vantati da Consorzi, ulteriori rispetto a quelle già avviate, anche in via coattiva;

- **Armonizzazione delle Tariffe e allineamento delle stesse ai parametri nazionali.** Per gli "utenti finali", avere un quadro tariffario organico a livello regionale rappresenterebbe un enorme vantaggio, eliminando la "giungla" di regole tariffarie, diverse per ogni territorio, che ostacola non poco la mission finale: lo sviluppo degli insediamenti produttivi.



- **Piano Anticorruzione e della Trasparenza:** La creazione di un piano unico sarebbe finalizzato alla prevenzione del rischio di corruzione nell'ambito delle attività istituzionali svolte dai Consorzi ASI della Campania e ad assicurare la massima trasparenza nello sviluppo delle attività istituzionali.

- **Elaborazione di un piano di interventi** volti a favorire l'integrazione logistica e funzionale tra le aree industriali regionali, anche attraverso la progettazione di infrastrutture che favoriscano la creazione di una rete produttiva in una logica di area vasta Regionale.

Tempi di attuazione: I cinque Presidenti dei Consorzi Asi della Campania si impegnano a realizzare la su esposta piattaforma entro tre mesi.

Per tutto quanto sopra, i sottoscritti Presidenti dei Consorzi Asi della Campania chiedono un incontro con l'Assessore alle Attività Produttive, al fine di pervenire ad un progetto di rilancio delle attività dei Consorzi quali enti promotori dello sviluppo industriale.

Il Presidente del Consorzio Asi di Caserta – *Dr.ssa Raffaella Pignetti* _____

Il Presidente del Consorzio Asi di Napoli – *Dr. Giuseppe Romano* _____

Il Presidente del Consorzio Asi di Avellino – *Dr. Vincenzo Sirignano* _____

Il Presidente del Consorzio Asi di Benevento – *Dr. Costantino Fortunato* _____

Il Presidente del Consorzio Asi di Salerno – *Dr. Antonio Visconti* _____

